



CORTE DEI CONTI EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

ECA/12/33

Per diffusione immediata

Lussemburgo, 21 settembre 2012

“Il Codice delle statistiche europee non è ancora pienamente attuato da Eurostat e dagli Stati membri”

Per il funzionamento dell’Unione europea è essenziale disporre di statistiche affidabili e credibili. In quasi tutti i settori, le statistiche sono necessarie per formulare le politiche UE, per la raccolta e l’assegnazione dei fondi UE e per il monitoraggio delle performance. Un numero crescente di politiche europee si basa sulle statistiche per adottare decisioni politiche o sanzioni.

L’audit della Corte ha rilevato che la Commissione ed Eurostat non hanno ancora pienamente attuato il Codice delle statistiche europee. Tale Codice stabilisce norme rigorose, ma è privo di strumenti forti per la verifica e l’applicazione che ne garantiscano l’attuazione nell’ambito del sistema statistico europeo (SSE).

“La Commissione, Eurostat e gli Stati membri hanno la responsabilità comune di mantenere la fiducia nelle statistiche europee”, ha affermato **Louis Galea**, il Membro della Corte dei conti europea responsabile della relazione. “Le recenti iniziative della Commissione volte a dare nuovo impulso al pieno rispetto del Codice vanno nella direzione giusta, ma non sono ancora sufficienti a tener conto di tutte le preoccupazioni espresse. Permangono ambiguità su quali elementi del Codice siano giuridicamente vincolanti, rendendo così più difficile la verifica e l’ispezione”.

Per quanto riguarda il programma statistico europeo 2008-2012, l’audit ha rilevato che Eurostat non lo ha concepito quale efficace strumento di pianificazione, monitoraggio e responsabilizzazione. La ridefinizione delle priorità delle attività statistiche per far fronte alle nuove sfide è stata più lenta del previsto. Per quanto riguarda la gestione finanziaria del programma, dall’audit è emerso un miglioramento della gestione delle sovvenzioni da parte di Eurostat sebbene permangano debolezze negli appalti. Il progetto di programma 2013-2017 fornisce l’opportunità di procedere a una ristrutturazione dell’SSE, in modo da renderlo più efficiente e più flessibile, a condizione di integrare le azioni attuative con precisi target e tappe intermedie.

La Corte dei conti formula una serie di raccomandazioni per migliorare tale settore:

- rafforzare il sistema statistico europeo in modo da garantire indipendenza professionale, risorse sufficienti e una supervisione efficace, prevedendo sanzioni nei casi in cui non vengano rispettati gli standard qualitativi;
- pervenire ad una piena attuazione del Codice delle statistiche europee, modificando il quadro normativo e adottando le misure necessarie a garantire la certezza giuridica sulla natura dell’obbligo di rispettare il Codice;
- accrescere l’indipendenza professionale dello Statistico capo dell’Unione europea nominandolo con un mandato a tempo determinato, previo parere favorevole del Comitato consultivo europeo per la governance statistica e previa approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio;
- garantire un riesame sistematico delle priorità statistiche e incoraggiare l’innovazione statistica;

Scopo del presente comunicato stampa è di presentare i messaggi principali della relazione speciale adottata dalla Corte dei conti. La relazione completa è disponibile sul sito www.eca.europa.eu.

ECA PRESS

12, rue Alcide De Gasperi - L - 1615 Luxembourg

Tel.: (+352) 4398 45410 - Fax: (+352) 4398 46410 – Cellulare (+352) 621 55 22 24

e-mail: press@eca.europa.eu Twitter: @EUAuditorsECA

- semplificare la gestione finanziaria delle sovvenzioni e accrescere la concorrenza nelle procedure di aggiudicazione.

Note agli editori:

Le relazioni speciali della Corte dei conti europea sono pubblicate nel corso dell'anno e presentano i risultati di audit selezionati su specifici settori del bilancio UE o su temi relativi alla gestione. La relazione speciale n. 12/2012 ("La Commissione e Eurostat hanno migliorato il processo per produrre statistiche europee affidabili e credibili?") ha appurato se:

- la Commissione ed Eurostat abbiano adottato tutte le misure necessarie per assolvere al loro ruolo nel facilitare l'attuazione del Codice delle statistiche europee nella totalità del sistema statistico europeo e
- Eurostat gestisca bene il programma statistico europeo quale strumento per migliorare la produzione di statistiche europee.

Dal 2005, sono stati compiuti sforzi per rafforzare il sistema statistico europeo (SSE), il quadro di riferimento in cui le statistiche europee vengono sviluppate, prodotte e diffuse. L'SSE è un partenariato tra l'autorità statistica dell'Unione (Eurostat) e gli istituti nazionali di statistica (INS). Gli INS raccolgono e verificano i dati nazionali e li trasmettono a Eurostat, che procede al loro consolidamento al fine di garantirne la comparabilità.

Il Codice delle statistiche europee, introdotto nel 2005 e modificato nel 2001, stabilisce le modalità di sviluppo, produzione e diffusione delle statistiche europee. Il Codice mira a garantire che le statistiche europee soddisfino le esigenze degli utilizzatori mediante un processo di produzione efficiente che si svolga in un contesto istituzionale credibile in grado di assicurare l'indipendenza professionale.

Il programma statistico europeo fissa gli obiettivi per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee. L'attuale programma per il 2008-2012 ha pianificato spese per 274 milioni di euro.

L'audit della Corte si è concentrato sul processo di produzione delle statistiche europee. Non ha, invece, preso in esame l'affidabilità dei risultati statistici specifici.

Contatto:

Aidas Palubinskas

Addetto stampa

Corte dei conti europea

Ufficio: +352 4398 45410 Cell.: +352 621 552224

press@eca.europa.eu www.eca.europa.eu Twitter: @EUAuditorsECA

Scopo del presente comunicato stampa è di presentare i messaggi principali della relazione speciale adottata dalla Corte dei conti. La relazione completa è disponibile sul sito www.eca.europa.eu.

ECA PRESS

12, rue Alcide De Gasperi - L - 1615 Luxembourg

Tel.: (+352) 4398 45410 - Fax: (+352) 4398 46410 – Cellulare (+352) 621 55 22 24

e-mail: press@eca.europa.eu Twitter: @EUAuditorsECA